

Bioplastiche per l'industria del tabacco

Joint-venture italiana tra Bio-on e Gima TT, società del gruppo IMA attiva nelle macchine per il confezionamento di sigarette.

4 giugno 2018 11:45



Sviluppare materiali innovativi, a base di bioplastiche, per il confezionamento di tabacchi e sigarette: è questo l'obiettivo di AMT Labs (Advanced Materials Tobacco Labs), joint-venture tra la società biotech bolognese Bio-on, che detiene l'80% del capitale, e Gima TT (20%), controllata dal gruppo IMA, attiva nella progettazione e nell'assemblaggio di macchine automatiche per il packaging dei prodotti derivati dal tabacco, in particolare quelli di nuova generazione a rischio ridotto.



“Sono estremamente soddisfatto di condividere assieme a GimaTT questa importante sfida - afferma Marco Astorri, CEO di Bio-on -. Poter studiare e sviluppare nuovi materiali per il mondo del packaging e del tabacco attraverso la tecnologia messa a punto da Bio-on ci consente di immaginare un futuro pieno di novità interessanti”. Secondo il Professore Mauro Comes

Franchini, Chief Scientific Advisor di Bio-on: “Il mercato del tabacco sta rapidamente trasformandosi ed il settore delle sigarette a rischio ridotto è protagonista di una forte innovazione che porterà nei prossimi anni lo sviluppo di una svariata serie di materiali innovativi e mai utilizzati fino ad ora”.

Bio-on ha sviluppato una tecnologia per la sintesi di bioplastiche a base di PHAs (poli-idrossi-alcanoati) da biomasse. La società sta completando un nuovo stabilimento a Castel San Pietro Terme (BO), dove saranno prodotte Minerv Bio Cosmetics, microbeads biodegradabili in PHAs per il settore cosmetico, destinate a sostituire le microscopiche particelle di plastica utilizzate come filler ed esfolianti.

La produzione partirà entro la fine di quest'anno grazie ad un investimento di 15 milioni di euro e darà lavoro a regime a circa 40 persone. La capacità produttiva iniziale sarà di 1.000

tonnellate annue espandibile a 2.000 t/a.

Fondata nel 2012, Gima TT è controllata da IMA per il 60,084%. La società, con sede a Ozzano dell'Emilia (Bologna), ha chiuso l'esercizio 2017 con ricavi preliminari pari a 151,8 milioni di euro ed un organico di 138 dipendenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata